



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

Via Guido da Castello 12
42121 Reggio Emilia
tel. 0522 456253
segreteria.istituzione@municipio.re.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

18 APRILE 2014

VERBALE N. 105

Il Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2014 convocato regolarmente in data 15 aprile 2014 con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

- 1) Lettura dei verbali delle sedute precedenti;
- 2) Approvazione Bilancio di Previsione 2014, relativa documentazione e Pluriennale 2014-16;
- 3) Varie.

si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, via Bligny 1/a – Reggio Emilia alle ore 14,30.

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

- Giudici Claudia	Presidente
- Gambetti Amelia	Consigliere assente giustificata
- Govi Sergio	Consigliere
- Visciglia Loredana	Consigliere
- Viscione Giovanni	Consigliere

È presente il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari e la Dirigente Amministrativa Dott.ssa Tiziana Tondelli.

Per il Collegio dei revisori dei Conti sono presenti il Presidente Dottor Valerio Fantini e la Dott.ssa Cristina Rossi.

P.to 1 - Lettura verbali sedute precedenti

Viene consegnato il verbale della seduta del 18 gennaio 2014 così che venga approvato in una delle prossime sedute utili.

P.to 2 - Approvazione Bilancio di Previsione 2014, relativa documentazione e Pluriennale 2014 -16

La Presidente ricorda al Consiglio che tutta la documentazione relativa al Bilancio di Previsione 2014 è stata predisposta sulla base degli "Indirizzi all'Istituzione per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2014" **(all.1)**, approvati dal Consiglio Comunale in data 03.03.2014 con le seguenti votazioni:

PRESENTI:	N.	28	
ASTENUTI:	N.	6	Barbieri (Gruppo misto); Bassi, Gualtieri, Immovilli, Terenziani (P.d.L.), Olivieri (5 Stelle)
VOTANTI:	N.	22	
FAVOREVOLI:	N.	16	
CONTRARI:	N.	6	Vinci (L.N. per l'indipendenza della Padania), Iotti, Giovannini, Irali, Parenti, (RE Cambio), Damian (U.D.C.)

Gli Indirizzi 2014, come sottolineato dall'Assessore Iuna Sassi nella presentazione in Consiglio Comunale, confermano l'obiettivo degli ultimi anni: *mantenere e, se possibile ampliare, con diminuite risorse, il numero dei posti di nido e di scuola dell'infanzia del sistema pubblico integrato, mantenendone anche l'attuale qualità.*

Un obiettivo declinato in 5 ambiti di lavoro:

- Diritto d'accesso ai servizi educativi
- Ricerca e Formazione
- Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi
- Impegni per la sostenibilità ambientale
- Partecipazione delle famiglie e con la città

Anche in questo documento si rimarca la rilevanza del diritto all'educazione quale diritto primario, dell'educazione come competenza strategica e l'importanza del mantenimento e la qualificazione della rete dei servizi educativi in città. Il contesto nel quale si inseriscono gli Indirizzi 2014 non può prescindere dal persistere di una situazione di complicata governabilità del Paese, dalle gravi difficoltà economiche. Dalla riduzione della finanza pubblica e dallo sforzo in corso a livello europeo e nazionale per conseguire, a breve, il pareggio di bilancio e la riduzione del debito.

È da questi Indirizzi che si struttura il Piano Programma 2014 dell'Istituzione **(all.2)**: strumento dell'autonomia gestionale e culturale dell'Istituzione, che declina le premesse e le azioni con le quali si intende dare forma all'obiettivo posto nell'arco dei prossimi mesi.

La struttura del Piano Programma 2014 è così articolata:

1. Premessa: il Contesto dentro a cui si colloca il piano programma 2014
 - 1.1. Bilancio di mandato
 - 1.2. Reggio Emilia una città in cambiamento
 - 1.3. Le prospettive dei servizi
 - 1.4. Il Reggio Emilia Approach: un patrimonio per la città e a livello internazionale

2. Riprogettare il sistema dei servizi per aumentare la scolarizzazione e ottimizzare i costi
3. Mantenere, alimentare e valutare la qualità del progetto educativo
4. Incrementare ricerca e innovazione
5. Aggiornare gli strumenti della partecipazione
6. Curare la relazione con la città e valorizzare il sistema pubblico integrato

Il Direttore sottolinea come questo Piano Programma si collochi all'interno, e sia l'ultimo, di un Bilancio di mandato che è stato caratterizzato da:

-Un progressivo e costante calo delle risorse trasferite all'Istituzione dal Comune.

All'interno di tale condizione è stato elaborato il Patto per la qualità e la sostenibilità dell'educazione in città e a livello internazionale che ha comportato:

- La riorganizzazione dei servizi.
- L'ottimizzazione della rete servizi comunali e del sistema pubblico integrato.
- Una revisione del sistema contributivo.
- Il completamento del piano di stabilizzazione del personale.
- L'ampliamento delle attività del Centro Internazionale.
- Lo sviluppo e l'affinamento del raccordo tra il progetto di formazione dell'Istituzione e il piano delle attività di Reggio Children.
- L'ampliamento del numero delle scuole e dei nidi coinvolti nei progetti, nelle mostre, nelle relazioni internazionali.
- L'aumento della visibilità della cultura dell'infanzia in città.
- Il potenziamento delle relazioni del sistema pubblico integrato.
- La cura delle relazioni sul piano nazionale e partecipazione ai dibattiti.

Tali azioni hanno inciso sia sul piano della ridefinizione dell'identità dei servizi sia sull'identità del sistema, cambiamenti che hanno trovato nella scrittura del *Bilancio sociale* e della *Carta dei Servizi* una sintesi condivisa.

Il 2014 registra, oltre ad un ulteriore calo dei trasferimenti da parte del Comune di 560.000 euro, notevoli cambiamenti sul piano cittadino: calo dei residenti, calo della natalità, aumento della disoccupazione. Tali fenomeni hanno inciso profondamente sulla domanda di iscrizione al nido d'infanzia e alla scuola dell'infanzia per l'anno 2014-15; quest'anno sono stati inviati 260 giornalini in meno a casa delle famiglie: è pertanto molto inferiore il numero di residenti in età da nido a Reggio Emilia rispetto all'anno precedente. Il calo della domanda è pertanto significativo.

Per l'anno 2013/14 erano state raccolte, entro i termini del bando, 1100 alla scuola dell'infanzia e 961 al nido.

Nello stesso periodo, quest'anno, sono state raccolte

	Scuola inf	Nido inf
Domande ammesse:	982	762

Questi dati sono legati al persistere della crisi economica-finanziaria e al relativo incremento della disoccupazione, che obbliga uno o entrambi i genitori a casa, ma anche a una cultura dell'infanzia e dell'educazione in collettività per i bambini, fin dalla nascita, che non si è mai sedimentata completamente. Oggi occorre quindi rafforzare la comunicazione intorno ai temi educativi, far conoscere i servizi educativi, mettere a disposizione il sapere elaborato nei nidi e nelle scuole dell'infanzia anche a coloro che non li frequentano, elaborare proposte che mettano in relazione differenti enti e saperi e affermare una idea di flessibilità del servizio che tenga sempre presente tutti i soggetti della relazione educativa.

In questa ottica è stato elaborato un progetto per **Garantire il diritto all'educazione dei bambini da 0 a 6 anni** che si articola nelle seguenti azioni:

1. riconfigurazione della rete dei servizi 0/6 anni
2. ridefinizione di alcune condizioni per l'accesso al nido
3. ampliamento tempi di alcuni servizi (part time, T.L.)
4. ampliamento e diversificazione misure anticrisi
5. attivazione di progetti di volontariato per accompagnare i bambini (ed i loro genitori) a scuola
6. percorsi di approfondimento o scambio sui temi della genitorialità
7. offerte educative per i bambini che non frequentano il nido
8. comunicazione come occasione per consolidare la cultura dell'educazione e dell'infanzia in città

Il Piano Programma si chiude con alcune riflessioni sul Convegno Nazionale "Educazione e/è politica" realizzato a Reggio Emilia il 21-22-23 febbraio 2014.

Dal Convegno, che ha visto una partecipazione di oltre 1.400 persone, è uscito un documento per sostenere l'approvazione da parte del Parlamento di una Legge 0-6 capace di eliminare le barriere normative dell'attuale sistema.

Il Consiglio di Amministrazione dopo attenta riflessione delle tematiche affrontate e un forte apprezzamento all'organicità del Piano Programma, approva pienamente la proposta del Direttore.

La presidente invita poi la Dott.ssa Tondelli a dare lettura dei documenti contabili relativi al Bilancio di Previsione 2014:

- Prospetto di Bilancio (**all. 3**)
- Nota Integrativa (**all.4**)

Vengono in particolare esaminate le seguenti voci:

le rette delle famiglie	€	5.818.000
il trasferimento del Comune	€	20.799.196
i contributi di altri enti (Stato, Regione, Provincia...)	€	1.780.205
gli altri ricavi	€	1.032.408

I trasferimenti del Comune in parte corrente, destinati alla gestione, in un contesto sempre più difficile per la finanza pubblica e in particolare per gli Enti Locali, sono stati definiti nell'importo di € 20.799.196,18 con una riduzione di € 560.503,48 rispetto al trasferimento a consuntivo del 2013; sarà pertanto necessario continuare a mantenere una costante e rigorosa verifica dei costi e dei ricavi in corso d'anno per valutare la necessità di un reintegro del trasferimento stesso, come sottolineato anche nella suddetta deliberazione del Consiglio Comunale.

Viene infine illustrato il Bilancio di Previsione pluriennale 2014-2016.

Il Consiglio di Amministrazione, esaminati i contenuti dei documenti, approva all'unanimità con **Deliberazione 3/14:**

- Il Piano Programma 2014
- Il Bilancio di Previsione 2014 e la Relazione Integrativa
- Il Bilancio Pluriennale 2014-2016

sottolineando l'importanza di un piano chiaro da prevedersi per il 2014 e di un progetto che valorizzi e si renda garante del sistema integrato (Stato, Cooperative e Fism) e della continuità verticale dell'esperienza (relazioni con Officina Educativa). Si sottolinea l'importanza della relazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia. Si sta lavorando, proprio in questo periodo, alla Convenzione che vedrà nuove modalità di collaborazione.

Infine si informa il Consiglio che in data 27 febbraio 2014 si è richiesto un contributo alla Fondazione Manodori, per l'anno 2014, per un progetto denominato "Salvaguardare il diritto all'educazione dei bambini e delle bambine nella fascia 0-5 anni" che riguarda l'intero sistema integrato della città.

Come già ricordato nella precedente seduta, il Consiglio chiede nuovamente di ringraziare tutto il personale dei nidi e delle scuole per la cura e l'impegno nel proprio lavoro, in un contesto sempre più complesso e con diminuite risorse.

All'interno del Bilancio viene poi illustrata la programmazione per gli incarichi esterni da conferire per l'anno 2014. Le norme (D.L. 112 del 25/06/2008) in materia di collaborazione esterna prevedono che gli Enti Locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio. L'obbligo di programmazione, quindi, si applica a tutti gli incarichi di collaborazione autonoma, e non più ai soli incarichi relativi a studi, ricerche e consulenze.

Si rende pertanto necessario ogni anno predisporre un documento di programmazione degli incarichi esterni che, come da proposta della Dirigente Amministrativa Dott.ssa Tiziana Tondelli, si riassume come segue:

OGGETTO INCARICO
Incarichi tecnici (progettazione, direzione lavori, collaudi...): limite massimo stabilito € 25.000

Incarichi legati alla formazione, alla prevenzione e sicurezza: limite massimo stabilito € 30.000

Si propone che:

- eventuali integrazioni al programma di incarichi sopraccitati saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle successive deliberazioni;
- gli atti di affidamento spettino al Direttore dell'Istituzione nei limiti di spesa annua definiti nello stanziamento del Bilancio di Previsione 2014.

Il Consiglio di Amministrazione, valutata l'utilità e la necessità degli incarichi proposti, approva all'unanimità - con **Deliberazione 4/14** - la programmazione degli incarichi esterni per l'anno 2014.

La seduta è terminata alle 17,30.

Ha verbalizzato Erica Iotti.

La Presidente
Dott.ssa Claudia Giudici